

Marsilio 2018

Trent'anni di affinità tra Moda e Design

Il volume, edito in parallelo alla mostra di Palazzo Reale di Milano, aperta fino al 6 maggio, documenta la storia della moda italiana come fenomeno culturale e l'affermazione del prêt-à-porter come un marchio universalmente riconosciuto del Made in Italy. Maria Luisa Frisa, che dirige il corso di Design della moda e Arti Multimediali allo Iuav di Venezia, Gabriele Monti ricercatore in Design della moda e Stefano Tonchi, storico del fashion e giornalista internazionale a New York, riuniscono nel crocevia della moda di Milano, pezzi originali e documenti visivi di rilievo sulle storie di vita vissuta e sociale, che hanno trasformato la produzione italiana in un simbolo in uno status culturale, espressione al contempo di tradizione e di innovazione. Con saggi inediti, antologie di testi rari e una vasta selezione di immagini estratte dalle riviste, il volume racconta l'Italia e la Moda tra il 1971 e il 2001, dopo il passaggio alla produzione industriale. Con una narrazione che spazia dalla politica ai défilé, si ricostruisce il contributo di architetti, artisti, intellettuali e fotografi a dar forma fisica ed estetica al design degli abiti e degli accessori. Ora è certo che la Moda, celebrata nelle varie sfaccettature, ha accompagnato ed influenzato la recente storia dell'arte e del design divenendo in Italia, una premessa culturale per il futuro in un contesto in costante evoluzione.

Michelle Erta



Maria Luisa Frisa, Gabriele Monti, Stefano Tonchi
Italiana. L'Italia vista dalla moda 1971-2001

